

ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: Azienda USL Toscana Centro

CODICE REGIONALE: RT1C00623

1. Dati Identificativi Progetto

1.1 Titolo:	Ponti Invisibili: coltivare legami in Salute Mentale
1.2 Settore:	tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale.
1.3 Coordinatore:	-----
1.4 Num. Volontari:	6
1.5 Ore Settimanali:	25
1.6 Giorni servizio sett.:	5
1.7 Formazione generale Obbligatoria ore:	45
1.7.1 Formazione generale Facoltativa ore:	5
1.8 Formazione specifica Obbligatoria ore:	42
1.8.1 Formazione specifica Facoltativa ore:	20
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva regionale:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Il progetto di Servizio Civile si colloca all'interno del Dipartimento dei Servizi Sociali (DSS) ed il Dipartimento della Salute Mentale e Dipendenze (DSMD) dipartimenti che garantiscono una risposta globale ai bisogni dei cittadini. In ogni zona/distretto sono presenti centri di salute mentale e presidi di Servizio Sociale, che assicurano, attraverso una rete di servizi territoriali e ospedalieri, assistenza clinica psichiatrica e psicologica, interventi socio-riabilitativi ed educativi, interventi di assistenza sociale e socio-assistenziali .

Il Servizio Sociale è presente a supporto del lavoro multidisciplinare, con la funzione di facilitare percorsi di presa in carico, inclusione sociale e di emancipazione delle persone, sostenendo le capacità e le autonomie, in un ambito multi professionale. Il Servizio Sociale di comunità rappresenta uno dei livelli di azione del Dipartimento con l'obiettivo di generare reti di relazioni intorno alle situazioni, mobilita le cooperazioni allargate sui problemi, con interventi a favore collettività.

Gli interventi del Servizio Sociale hanno carattere sia individuale, di gruppo e di comunità, e il contesto territoriale empoese si avvale di due CSM a cui afferiscono due centri diurni e due comunità terapeutiche (Casa Gazzarri e La Badia), progetti di abitare supportato presso appartamenti e della struttura REMS residenza esecuzione misure di sicurezza. Le Rems sono entrate in funzione dal 2015 in seguito dell'emanazione della L. 81/2014. Nella zona Empoese, per dare attuazione, al modello Rems, è stato avviato un modello, chiamato " patto territoriale" , che ha visto chiamati in causa, non solo nella fase di gestione degli interventi, ma anche in quello della programmazione, tutti gli stakeholders rappresentativi del territorio, venendo pertanto a configurare un "modello basso" di concertazione fra tutti gli attori coinvolti.

2.2 Obiettivi del progetto:

Rafforzare la capacità di risposta ai bisogni della comunità e migliorare la qualità dei servizi of-ferti agli utenti attraverso:

- il potenziamento dell'accoglienza e dell'ascolto;
- la facilitazione dei percorsi di accesso ai servizi ;
- il supporto alle persone fragili e alle loro famiglie;
- la promozione della salute e la diffusione capillare di informazioni chiare e aggiornate;
- sviluppare iniziative di prossimità e di relazione con la comunità locale;

Attraverso questo progetto gli operatori dei centri di salute mentale si adoperano per sensibilizzare e creare momenti di,riflessione, con le comunità locali, sulle tematiche della giustizia sociale, anche nell'ottica della promozione come strumento di diffusione della solidarietà e della cittadinanza attiva e lotta per il superamento dello "stigma" .

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell' ente necessari per l' espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

14

2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell' ente:

medici specialisti in psichiatria, psicologi, assistenti sociali, educatori/animatori, infermieri, personale in appalto .

I dipendenti svolgono tutte le attività che richiedono competenze professionali, responsabilità clinica, amministrativa o gestionale come:

- valutazioni sanitarie, psicologiche, sociali o amministrative;
- gestione dei dati sensibili e delle procedure riservate;
- decisioni cliniche e organizzative;
- rapporti istituzionali e gestione dei casi complessi;

Il personale sarà impegnato a definire e programmare le attività operative del progetto in coerenza con gli obiettivi individuati monitorando l'andamento delle attività e la qualità degli interventi svolti in collaborazione con il personale in appalto presente .

Progetterà e coordinerà gli interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti alla popolazione definendo i contenuti tecnici delle campagne informative e mantenendo i rapporti con le istituzioni, le scuole, le associazioni del territorio.

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell' ambito del progetto:

Il ruolo e le attività previste nell'ambito del progetto sono:

Supporto agli operatori nei percorsi socio-assistenziali e domiciliari con interventi di educazione alla cittadinanza attiva, conoscenza del territorio e delle sue risorse.

Supporto al funzionamento del Centro Rems dove si svolgono le attività di base e le attività formative.

Supporto nell'utilizzo delle procedure informatizzate per la raccolta delle istanze e la trasmissione dei decreti penali/civili e delle relazioni e registrazione dei progetti attivati e loro esito; inserimento dati.

Collaborazione nella creazione di una rete di solidarietà tra le imprese cittadine e le cooperative.

Partecipazione alle attività come la musicoterapia, calcio sociale, arte-terapia, laboratorio multimediale, giardinaggio e altre attività pratico-manuali.

Collaborazione nell'erogazione degli interventi con i centri di salute mentale, le strutture semi-residenziali - Day Hospital-centri Diurni- Strutture Residenziali-Residenze e reparti Ospedalieri del territorio.

Collaborazione per la manutenzione e coltivazione dello spazio esterno con ospiti della struttura e personale delle cooperative sociali.

Supporto nelle attività di tutoring, nei confronti delle persone fragili, per il potenziamento delle abilità sociali e lo sviluppo di autostima, autonomia e senso di responsabilità.

Attività

Attività di Front-office : supporto all'attività di segretariato nei centri di salute mentale.

Studio e mappatura dei servizi di prossimità esistenti sul territorio con creazione di una brochure per diffondere le modalità d'accesso ai servizi territoriali.

Creazione di una anagrafe ragionata di associazioni disponibili a collaborare

Partecipazione agli incontri dell'equipè per programmare reti di comunità e processi di auto-mutuo aiuto per favorire l'inclusione e la partecipazione alla vita sociale e culturale delle persone.

Partecipazione a incontri per iniziative di promozione alla salute e di cittadinanza attiva.

2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

Flessibilità: a svolgere un orario distribuito su turni (mattina o pomeriggio); agli spostamenti sul territorio per le attività previste dal progetto.

Corretta tenuta della documentazione attestante la presenza in servizio e la formazione svolta. Utilizzo gilet e cartellino di riconoscimento

Rispetto: Legge della privacy sul trattamento di dati sensibili; dell'orario di servizio assegnato e delle indicazioni operative; disposizioni e regolamenti dell'AUSLTC; D.Lgs.n.81/08.

Partecipazione ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle Politiche giovanili della Regione Toscana "GIOVANI SI" secondo l'impegno assunto dall'AUSL TC in modo unilaterale e partecipazione/Frequenza corsi/seminari organizzati e ogni altro momento utile ai fini del progetto e della valorizzazione dell'esperienza di Servizio Civile; attività di sensibilizzazione sul Servizio Civile nelle scuole.

3. Caratteristiche Organizzative

3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
CSM Gazzarri	Empoli	V.le Boccaccio, 16	3
CSM La Badia	San Miniato	Via Toscoromagnola, 120	3



3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione

Attività informatica: SI

Diffusione di informazioni e aggiornamenti sul Servizio Civile attraverso una mailing list, che l'ufficio del Servizio Civile dell'Ente ha creato, contenente i nominativi di giovani che hanno contattato l'ufficio e/o hanno partecipato ad incontri di sensibilizzazioni organizzati nel territorio di riferimento ed hanno manifestato interesse a svolgere l'attività di Servizio Civile .

La diffusione al bando e ai progetti sarà garantita:

- tramite comunicati stampa sui quotidiani locali e freepass;

• sul sito aziendale, nell'apposita Sezione "Servizio Civile" dove sarà possibile reperire il bando, i progetti e le istruzioni per la compilazione della domanda oltre a tutti i contatti necessari;

Attività cartacea:

- sui canali social e sul canale youtube dell'Ente

Sul sito web saranno inoltre pubblicate tutte le informazioni che interessano i giovani circa i colloqui, con giorno e orario, gli esiti dei colloqui e le relative graduatorie.

SI

La disseminazione del bando avverrà anche attraverso brochure presso tutti i presidi sanitari dell'Azienda, le Università, le Biblioteche, presso l'Informa Giovani, l'Ufficio Scolastico Regionale e provinciale, presso i Centri per l'impiego e con altri soggetti portatori di interesse, i Centri giovani, Associazioni giovanili e Studi associati dei medici.

Totale ore dedicate prima dell'avvio del progetto 50

Spot radiotelevisivi: NO

Incontri sul territorio: SI

Nell'ambito delle attività proposte dalle strutture di Promozione alla salute il Servizio Civile si inserisce tra i progetti "risorsa". Il progetto "Servizio civile: un'opportunità per i giovani di imparare facendo" è rivolto a studenti delle classi quinte delle Scuole Secondarie di II grado di tutto il territorio di competenza dell'AUSL Tosca centro.

Ha come obiettivo quello di :

- Informare sull'opportunità di svolgere il Servizio Civile come volontario nei progetti di Servizio Civile;
- Promuovere la cittadinanza attiva, mediante servizi rivolti alla comunità.

Link:

<https://www.uslcentro.toscana.it/index.php/offerta-educativa-2025-26/cultura-della-donazione-e-cittadinanza-consapevole-2>

Altra attività:

Le scuole interessate al progetto, inviano alla UFC Promozione della Salute una scheda di adesione indicando le classi per le quali chiedono di attivare il progetto di sensibilizzazione. L'ufficio del Servizio civile aziendale organizza gli incontri coordinandosi con il Docente Referente dell'istituto. Gli incontri prevedono :

- la condivisione di materiale informativo, infografiche predisposto dall'Ufficio suddetto in collaborazione con la SOC Comunicazione;

- la partecipazione di volontari di servizio civile attivi e/o che hanno svolto l'esperienza di servizio civile al fine di raccontare la loro esperienza;
- Focus group e Attività laboratoriali che possano favorire la riflessione su temi di cittadinanza attiva.

Anno scolastico 2024-2025: sono stati svolti 31 incontri in classe, per un tot di 64 classi e un tot. di 1115 studenti incontrati.

SI

Servizio di front office e uno sportello informativo telefonico, gestito dall'Ufficio del servizio civile, che per il periodo di durata del bando di selezione, svolge attività di supporto ai giovani che necessitano di essere orientati nella scelta di progetti e nella compilazione della domanda. L'utilizzo dei social network è ormai un elemento strategico di comunicazione, l'Azienda USL TC, attraverso i propri canali Facebook, Instagram, Youtube pubblica non solo i bandi di servizio civile ma anche tutte le attività rilevanti svolte dai volontari, in sicurezza e tutela della privacy. Di norma, nel mese di aprile si svolge la FESTA DEGLI STILI DI VITA e anche in questa occasione i volontari e gli operatori dell'Azienda promuovono campagne di pubblicizzazione del Servizio civile. I volontari inoltre partecipano al Tavolo: "Cittadinanza attiva e volontariato"

Totale complessivo ore di promozione e sensibilizzazione 100

3.4 Piano Monitoraggio

Presente: SI

Descrizione Piano:

L'obiettivo del piano è procedere ad una valutazione che si concentri su due aspetti: grado di soddisfazione dei volontari ed il raggiungimento degli obiettivi dichiarati al fine di adottare interventi correttivi volti in primo luogo al buon funzionamento del sistema di Servizio Civile ed al contenimento sia di conflitti che di fenomeni quale l'abbandono del progetto di servizio da parte degli operatori volontari. Per tale attività, l'Azienda USL Toscana centro si avvale di un di lavoro composto dal Responsabile del Servizio Civile e da altri professionisti esperti in sistema di monitoraggio del servizio civile-

Metodologia e strumenti utilizzati per la raccolta delle informazioni e dei dati:

- Report attività di progetto
- Apprendimento cooperativo; partecipazione attiva
- Indagine gradimento volontario; focus group volontari; autovalutazione del volontario

Tempistica e numero delle rilevazioni

Report a:

- inizio progetto
- intermedia
- fine progetto

Incontri, di processo e di risultato, strutturati come una giornata di confronto e autoformazione allo scopo di raccogliere le eventuali criticità e adottare opportuni accorgimenti organizzativi ed una soluzione fattiva; motivare i volontari aspettative e richieste, favorire momenti di autovalutazione che facciano riflettere i volontari in modo attivo, consapevole e propositivo, sull'esperienza in corso attraverso il confronto con altre esperienze di servizio.

Monitoraggio obiettivi di progetto e valutazione finale

A sei mesi dall'avvio ed al termine del servizio viene verificato il raggiungimento degli obiettivi del progetto che problemi organizzativi, eventuali difformità tra risultati attesi e quelli ottenuti, le eventuali aree di miglioramento. La valutazione finale consentirà, partendo dalla preziosa esperienza maturata, ad orientare la progettualità futura nel settore di attuazione del progetto stesso.

3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

Costituirà titolo preferenziale il possesso di diploma di scuola secondaria, la conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, delle lingue straniere e di tecniche informatiche di base, la predisposizione all'ascolto, l'attitudine al lavoro di gruppo.

Nell'ottica di ampliare le conoscenze acquisibili da parte del volontario si richiede disponibilità agli spostamenti di sede.

3.6 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Tipologie PRESENTI

Descrizione Risorse tecniche e strumentali Per la formazione l'Azienda mette a disposizione: aule formative, PC, proiettori, lucidi e strumenti di presentazione, video, materiale informatizzato e/o cartaceo come depliant, dispense, files. Sono inoltre disponibili sale per videoconferenze che eventualmente fossero necessarie

per consentire ai volontari di seguire incontri aziendali, regionali, nazionali di coordinamento/rappresentanza dei volontari di servizio civile o di moduli di formazione a distanza che il Servizio Civile Regionale dovesse organizzare.

L'Ente è in possesso di tutte le risorse necessarie, mette a disposizione i propri locali, nell'ambito delle sedi di assegnazione dei volontari.

In esse sono presenti postazioni PC, stampanti, telefoni, collegamento internet e posta elettronica, fax e fotocopiatrici multifunzioni di cui l'operatore volontario potrà avvalersi per l'espletamento delle sue attività, non necessariamente in modo esclusivo.

Ai volontari, su richiesta avanzata dall'OP, saranno attribuite credenziali personali per accedere ai software aziendali funzionali al progetto.

Sarà assegnato ai volontari un indirizzo di posta elettronica aziendale per la durata del progetto .

Aule didattiche per la formazione ed incontri periodici di monitoraggio.

Materiale di cancelleria

Videoproiettore, lavagne a fogli mobili.

Per gli spostamenti nell'ambito del progetto sarà possibile usufruire, secondo le disponibilità e con le modalità di accesso valide per i dipendenti, dei mezzi di servizio dell'Azienda USL Toscana Centro.

E' inoltre prevista, nel caso di impossibilità all'utilizzo del mezzo aziendale o indisposizione da parte dell'operatore di progetto, la possibilità di usufruire dei mezzi pubblici e di aver rimborsato per intero i costi sostenuti grazie ad un budget assegnato a favore dei volontari all'Ufficio Servizio Civile Aziendale.

3.7 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Importo: 6550

3.7.1 Descrizione risorse finanziarie:

Corso Sicurezza sui luoghi di lavoro € 550 per ogni edizione

Formazione Generale e Specifica compresa l'attività di monitoraggio nel corso del progetto a carico dell'Azienda USL Toscana centro con docenti interni € 3.000

Rimborso trasporti per spostamenti sul territorio € 3.000, previa presentazione dei documenti di spesa, per quei volontari cui venga chiesto di spostarsi per le attività formative dalla propria Area territoriale ad altra Area o gli venga chiesto per motivi afferenti al progetto.

4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Attestate dall'Ente: SI

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi SI

Descrizione competenza:

L'Azienda USL Toscana Centro ha seguito il percorso di accreditamento dei provider ECM e ne ha conseguito la piena titolarità divenendo Provider Accreditato del Sistema Sanitario Regionale Toscano. L'accREDITamento dei provider è il riconoscimento pubblico di un soggetto attivo nel campo della formazione continua in sanità che, sulla base di un sistema di requisiti minimi che riguardano anche il piano formativo proposto e di procedure concordate a livello nazionale, lo a realizzare attività didattiche per l'ECM e ad assegnare direttamente i crediti ai partecipanti validi su tutto il territorio nazionale.

L'intero percorso formativo ha il fine di far acquisire ai partecipanti una capacità relazionale adeguata e positiva rispetto al tipo di utenza coinvolta dal servizio, oltre a concrete capacità di agire ed a conoscenze psico-sociali ed educativo-relazionali nell'ambito socio-sanitario e di contatto con l'utenza fruitrice dei servizi.

L'Azienda Usl Toscana Centro rilascia - su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge - ulteriore attestazione valida ai fini del curriculum con il riconoscimento del percorso di formazione svolta e attestazione degli eventuali crediti ECM maturati.

L'Azienda solitamente svolge in regime di accreditamento ECM, corsi in aula o formazione a distanza (FAD).

La formazione a distanza FAD è, in parte, assegnata a FORMAS, Provider Formativo di Regione Toscana.

A titolo puramente esemplificativo alcuni dei corsi ECM attualmente frequentabili dai volontari del servizio civile sono:

Corso di Formazione sulla riservatezza e trattamento dati – FAD (4 ECM)

La protezione dei dati personali in sanità – FAD (7 ECM)

Attrezzature munite di Videoterminali "Formazione ai sensi dell'Art. 177 del Dlg. 81/2008 s.m.i. – FAD (4 ECM)

Corso primo soccorso nei luoghi di lavoro – FAD (8 ECM)

Formazione generale per lavoratori in attuazione del Dlg. 81/2008 e accordo Stato-Regioni del 21.12.2011 – FAD (4

Sistema di prevenzione e di repressione della corruzione FAD (5 ECM)

Potenziamento della consapevolezza in ambito cybersicurity per il personale SSR (5 ECM)

Al termine del servizio civile i volontari avranno acquisito la capacità di relazionarsi in ambiente multi professionale, acquisendo una maggior sicurezza rispetto al contributo originale che ciascuno può apportare nel lavoro di gruppo. In particolare il volontario avrà avuto modo di prendere pratica con tecniche di animazione e formazione dei ragazzi adolescenti, utilizzando il metodo delle life skills.

I Volontari hanno, inoltre, l'opportunità di partecipare a corsi e congressi che prevedano il rilascio di attestazione, organizzati dall'Azienda Usl Toscana Centro per gli argomenti di interesse.

Il percorso che i volontari affronteranno nell'espletamento del servizio civile si caratterizza per un mix tra "lavoro guidato" "formazione" sulle aree tematiche del progetto.

Le competenze che i volontari andranno ad acquisire e sviluppare sono:

Competenze di base

Insieme di conoscenze e abilità consensualmente riconosciute come essenziali per l'accesso al mondo del lavoro, all'occupabilità e allo sviluppo professionale quali:

Conoscenza e l'utilizzo degli strumenti informatici di base (relativi sistemi operativi, word, power point, internet e posta elettronica);

Conoscenza e l'utilizzo dei principali metodi per progettare e pianificare un lavoro, individuando gli obiettivi da raggiungere e le necessarie attività e risorse temporali e umane;

Conoscenza della struttura organizzativa ove si svolge il servizio (organigramma, ruoli professionali, flussi comunicativi, ecc...).

Competenze trasversali

Competenze relazionali e comunicative

Comunicazione efficace con utenti, operatori sanitari e partner del territorio

Ascolto attivo ed empatia

Gestione delle relazioni in contesti complessi e con persone fragili

Competenze organizzative

Capacità di lavorare in team multidisciplinari

Pianificazione e organizzazione di attività e incontri

Competenze sociali e civiche
Sviluppo della cittadinanza attiva
Comprensione del funzionamento dei servizi socio-sanitari e delle reti territoriali
Sensibilità ai temi dell'inclusione, della fragilità e del disagio psicosociale

Problem solving
Individuazione dei bisogni dell'utente
Gestione di situazioni impreviste
Ricerca autonoma di risorse sul territorio

Competenze emotive
Gestione dello stress
Autocontrollo e resilienza
Capacità di lavorare con persone in situazioni di vulnerabilità

Competenze Tecnico-professionali
Conoscenza del sistema socio-sanitario
Funzionamento dei Centri di Salute Mentale, REMS, strutture residenziali e semi-residenziali
Procedure di accesso ai servizi territoriali
Capire ruoli e funzioni delle diverse figure professionali

Competenze amministrative e di front-office
Accoglienza e orientamento utenti
Gestione del segretariato sociale
Supporto nella raccolta e registrazione documentale

Competenze informatiche
Utilizzo di procedure informatizzate per archiviazione e gestione dati
Inserimento sistemi informativi socio-sanitari
Redazione di brochure, mappe dei servizi e database

Competenze nella progettazione sociale
Mappatura del territorio e delle risorse
Creazione e aggiornamento di reti associative e di solidarietà
Partecipazione alla progettazione di interventi e attività comunitarie

Competenze educative e di tutoring
Supporto nel potenziare abilità sociali, autonomie e autostima delle persone fragili
Gestione e accompagnamento nei percorsi educativi e socio-assistenziali
Facilitazione di gruppi e laboratori espressivi (arte-terapia, musicoterapia, attività manuali)

Competenze pratico-operative
Supporto nelle attività manuali: laboratori creativi e multimediali, giardinaggio...
Collaborazione in attività di animazione sociale ed educativa
Rispetto delle regole e degli orari;
Capacità di gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità.

I Volontari del Servizio Civile saranno indirizzati, inoltre, alla partecipazione a corsi di aggiornamento organizzati dalla Regione Toscana e da ogni altro Ente Provider Accreditato in grado di rilasciare crediti formativi.

L'Azienda USL ha rapporti di collaborazione con vari Atenei, Scuole ed Istituti reperibili sul sito della USL Toscana Centro (www.uslcentro.toscana.it).

Su richiesta dell'interessato, l'Ufficio Servizio Civile rilascia al volontario una attestazione di dichiarazione di svolgimento del servizio civile, comprensivo di tutta la formazione effettuata e delle competenze acquisite, che il giovane potrà utilizzare ai fini del riconoscimento del servizio svolto.

I Volontari di Servizio Civile riceveranno una certificazione relativa alla formazione specifica per lavoratori ai sensi dell'art. 37 D-Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. per i settori di classe di Rischio Alto nel settore Ateco sanità e assistenza sociale .

4.3 Competenze ADA

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP
UC 1638 - Accoglienza	Addetto all'organizzazione e gestione delle attività di	Trasversale

4.4 Altre Competenze ADA (fare riferimnto al Repertorio Regionale Formazione Professionale)

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

5. Formazione Generale Obbligatoria dei Giovani

5.1 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Metodologia:

La formazione generale viene erogata con l'utilizzo di due principali approcci metodologici:

“formale”: rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove docenti e discenti riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati. Affinché la lezione frontale sia finalizzata alla promozione di processi di apprendimento e non limitata alla mera illustrazione di contenuti, sono favoriti momenti di interattività, di confronto e di discussione tra partecipanti. Per ogni tematica trattata, è previsto un momento di condivisione e di riflessione sui contenuti proposti, con conseguenti dibattiti con relatrici e relatori, nei quali dare ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni.

“non formale”: tale approccio attiene alle tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascuna/ciascun operatrice/operatore volontaria/o, sia come individuo che come parte di una comunità.

Se nella lezione frontale la relazione tra docente e discente è ancora di tipo “verticale”, con l'utilizzo delle dinamiche non formali si struttura una relazione “orizzontale”, di tipo interattivo, in cui entrambi i soggetti coinvolti sviluppano insieme conoscenze e competenze. Tramite queste tecniche l'apprendimento è organizzato come un duplice processo in cui le persone, attraverso la partecipazione diretta, lo scambio di esperienze e l'interazione, imparano le une dalle altre (apprendimento reciproco).

I suddetti approcci metodologici possono essere erogati in due modalità:

“in presenza”: formatrice/formatore e operatrice/operatore volontaria/o sono fisicamente presenti nella stessa sede di formazione.

“a distanza”: formatrice/formatore e operatrice/operatore volontaria/o non sono fisicamente presenti nella stessa sede di formazione, ma connessi attraverso dispositivi elettronici. Tale collegamento può avvenire in modalità “sincrona” o “asincrona”.

Gli strumenti di erogazione della formazione “a distanza” in modalità “asincrona” prevedranno il tracciamento delle attività dell'utente e in particolare il completamento dei moduli formativi.

La formazione "a distanza", in termini di monte ore formativo, non può superare il 20% del totale delle ore complessive formative obbligatorie dichiarate dall'Ente per il progetto.

Relativamente alla formazione generale si prevede la somministrazione di un questionario di apprendimento finale e di un questionario di gradimento della docenza. I risultati saranno quindi analizzati, elaborati e rendicontati nella relazione.

Si precisa inoltre che in analogia a quanto fatto per i neo-assunti, nell'ambito della formazione generale gli operatori volontari di Servizio Civile riceveranno una formazione specifica per lavoratori ai sensi dell'art. 37 D-Lgs. 81/08 e per i settori di classe di Rischio Alto di 16 ore effettuata dal provider Regione Toscana FORMAS di cui 1 modulo FAD e 3 moduli frontali.

5.2 Contenuti della formazione:

MODULO 1 :IL SERVIZIO CIVILE IERI E OGGI

MODULO 1 A: 6 ore

- Il concetto di difesa secondo i principi costituzionali
- Il servizio civile come "difesa civile" della Patria
- La storia e l'evoluzione del servizio civile : dall'obiezione di coscienza ad oggi
- L'identità del gruppo in formazione e patto formativo : impegni ed aspettative

MODULO 1 B: 6 ore

- Disciplina dei rapporti tra Enti e volontari del Servizio Civile Universale/Regionale (diritti e doveri)
- L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- La carta di impegno etico
- La rappresentanza dei volontari nel Servizio Civile
- Protezione Civile e N.U.E. 112

MODULO 2 : PRINCIPI DI FORMAZIONE CIVICA

MODULO 2 A : 3 ore

- I principi costituzionali e la Costituzione in generale
- Le forme di cittadinanza attiva: civica, digitale
- Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile
- PNRR

MODULO 2 B. 3 ore

- Codice di comportamento e cenni sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni

MODULO 3: IL VOLONTARIO E IL SUO RUOLO ALL'INTERNO DI AUSL TC

MODULO 3 A: 3 ore

- L'organizzazione del Servizio sanitario Nazionale e Regionale : le aziende sanitarie
- L'evoluzione organizzativa dell'Azienda Unità Sanitaria locale Toscana Centro
- Organizzazione interna di AUSL T.C.
- Comunicazione nei rapporti fra Istituzione e cittadino

MODULO 3 B. 3 ore

- Corso Privacy: il trattamento dei dati in Sanità

MODULO 4: IL LAVORO IN TEAM E LA COMUNICAZIONE

MODULO 4 A: 3 ore

- Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
- Il lavoro per progetti, il Team
- Il Volontario: ruolo e competenze
- L'integrazione nel Team work

MODULO 4 B. 2 ore + 1 (facoltativa)

- La Mediazione culturale: come facilitare la comunicazione in una società multietnica

Al termine dei moduli sarà somministrato ai volontari un questionario di apprendimento ed uno di gradimento dei docenti.

MODULO 5: LA SICUREZZA SU I LUOGHI DI LAVORO- 16 ORE

In analogia a quanto fatto per i neo-assunti, i Volontari di Servizio Civile riceveranno una formazione specifica per lavoratori ai sensi dell'art. 37 D-Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. per i settori di classe di Rischio Alto nel settore Ateco sanità e assistenza sociale (1 modulo FAD e 3 moduli con lezioni frontali) .

La formazione in materia di SS.LL. sarà affidata a specifici formatori aziendali in materia, individuati direttamente dal Comitato Tecnico Scientifico aziendale per la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro in possesso delle conoscenze necessarie evidenziate in un curriculum vitae redatto in forma di autocertificazione .

Nel percorso formativo saranno somministrati ai volontari test di apprendimento e questionari di gradimento dei docenti.

5a. Formazione Generale Facoltativa dei Giovani

MODULO 4 B 1 ora di 3

La Mediazione culturale: attività laboratoriale

FORMAZIONE BLS-D Primo Soccorso 4 ore

Corso per esecutore BLS-D per personale laico secondo linee guida DGR Toscana 416 del 30/03/2020

Formazione in presenza

La Formazione Generale Facoltativa è parte integrante del servizio e le ore effettuate sono conteggiate a tutti gli effetti ai fini del monte ore formativo e complessivo.

Per i corsi attinenti al piano formativo aziendale 2026/2027 si prevede l'inserimento dei volontari in tutti quei corsi in cui sarà possibile e di cui si riconoscerà l'utilità ai fini del Progetto.

6. Formazione Specifica Obbligatoria dei Giovani

6.1 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione specifica concerne il settore di intervento e le peculiari attività previste dal progetto che gli operatori volontari saranno chiamati a svolgere. L'obiettivo è di far acquisire le conoscenze di carattere teorico-pratico ritenute necessarie per la realizzazione delle specifiche attività progettuali. Il complesso di strumenti e metodologie utilizzato sarà inoltre incentrato sulla verifica del percorso formativo predisposto sulla valutazione dell'apprendimento delle nuove conoscenze e competenze nonché sulla crescita individuale dei volontari.

La formazione specifica viene erogata all'inizio del servizio, entro 60 giorni dall'avvio del progetto.

La formazione specifica è attuata in proprio presso l'Ente attraverso gli OP che sono professionisti del sistema sanitario nazionale e attraverso professionisti impegnati nei setting coinvolti nel Progetto. E' finalizzata all'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui il giovane volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio.

Il metodo utilizzato per la formazione è quello partecipativo basato su attività esperienziali, sulla centralità della dimensione del gruppo e sulla metodologia maieutica. Gli approcci metodologici utilizzati sono quelli formali e non formali.

Le lezioni pratiche, attuate anche attraverso il metodo dell'affiancamento, rappresenteranno pertanto momenti di confronto diretto in cui i volontari concretizzeranno quanto appreso e verificheranno la competenza che staranno acquisendo. Saranno previsti momenti di confronto e di riflessione tra OP e volontari.

Per ogni obiettivo formativo viene considerato:

- la coscientizzazione: essere/divenire consapevoli di sé, dell'altro
- dalla conoscenza della realtà al saper comunicare la realtà
- dal sapere di essere nella realtà al saper stare nella realtà
- dal saper fare al saper fare delle scelte
- dallo stare insieme al cooperare

ed in relazione a questi livelli la dimensione:

- individuale della persona
- la famiglia, il gruppo, la comunità di appartenenza
- la società, il mondo

attraverso:

- lezioni frontali
- elaborazione dei vissuti personali e di gruppo, simulazioni, lavori in gruppo e riflessioni personali.

La formazione "a distanza", in termini di monte ore formativo, non può superare il 20% del totale delle ore complessive formative obbligatorie dichiarate dall'Ente per il progetto.

Relativamente alla formazione specifica si prevede la somministrazione di un questionario di apprendimento finale e di un questionario di gradimento della docenza. I risultati saranno quindi analizzati, elaborati e rendicontati nella relazione.

6.2 Contenuti della formazione:

Si prevedono momenti specifici a cura del Responsabile del progetto, in collaborazione con alcuni Responsabili del REMS, assistenti sociali del Servizio Sociale e operatori del Centro di Salute Mentale .

Il percorso formativo prevede la conoscenza dell'identità e finalità del Servizio Civile nell' area della Salute Mentale con presentazione del Servizio e del contesto operativo:

- ruolo e compiti del Servizio Sociale nell' area della salute mentale;
- momenti strutturati di lezioni frontali sull' organizzazione del Centro di Salute Mentale;
- legislazione in materia di Salute Mentale;
- visite guidate nelle strutture residenziali e semiresidenziali del DSM;
- visita ad una realtà privata accreditata che interviene sulla stessa tipologia d'utenti;
- lezioni frontali e schede informative delle professionalità impegnate.;
- partecipazione alle riunioni del Rems, centri sociali e centri di salute mentale.
- partecipazione a seminari di aggiornamento per il personale.

Il volontario, nel corso dell'esperienza di servizio civile, acquisisce abilità e competenze per facilitare la comprensione della metodologia di lavoro nel settore sociale e socio-assistenziale (lavoro in equipe, lavoro di rete).

L'accoglienza, rappresenta uno delle attività più importanti ed il volontario oltre a comprendere come si svolgerà quotidianamente l'attività ordinaria della struttura, acquisirà i primi concetti i valori fondanti di come si svolge il lavoro all'interno dell'equipe.

La Formazione sarà strutturata in: 8 moduli di 5 ore (suddivisi in 3+2 ore) ed uno con attività laboratoriale di 2 ore

Modulo A: 5 ore

Salute Mentale : Introduzione alla formazione 5 ore

Presentazione del corso e obiettivi formativi

- Ruolo dei ragazzi del servizio civile come "facilitatori" e supporto sociale
- Differenza tra assistenza sanitaria e supporto sociale
- Importanza della salute mentale nella società
- Ruolo e responsabilità dei ragazzi del servizio civile nel supporto alle persone con disagio mentale

Attività esperienziale

- Icebreaker: chiedere ai partecipanti di dire cosa sanno o pensano della salute mentale e delle REMS
- Brainstorming sulle aspettative rispetto al corso

MODULO B : 5 ore

Concetti base di Salute Mentale

- Definizione di salute mentale (OMS)
- Differenza tra salute mentale e malattia mentale
- Prevalenza e diffusione dei disturbi mentali nella popolazione

Stereotipi e pregiudizi: impatto negativo su persone con disagio mentale

- Principali tipi di disturbi mentali (depressione, ansia, schizofrenia, disturbi bipolari, ecc.)
- Miti e stereotipi legati alla salute mentale

MODULO C: 5 ore

Cause e fattori di rischio

- Interazione tra fattori biologici, psicologici, ambientali e sociali
- Stress e trauma e resilienza: definizioni e importanza
- Ruolo dell'ambiente e Impatto familiare, sociale e lavorativo
- Effetti della discriminazione e stigma

Sintomi e riconoscimento precoce

- Come riconoscere i segnali di disagio mentale
- Comportamenti e sintomi comuni
- Importanza della diagnosi precoce e dell'intervento tempestivo
- Quando e come intervenire o segnalare

MODULO D: 5 ore

La REMS: cosa sono e a cosa servono

- Storia e nascita delle REMS in Italia
- Differenza tra REMS e ospedali psichiatrici giudiziari (OPG)
- Finalità delle REMS: sicurezza, cura, riabilitazione
- Destinatari: persone con problemi di salute mentale autori di reati
- Struttura e organizzazione delle REMS Storia della chiusura OPG e nascita REMS
- Chi sono gli ospiti delle REMS e i loro bisogni
- Differenze rispetto ad altre strutture sanitarie o penitenziarie .

Attività formative esperienziale

- Video esplicativo sulle REMS (breve documentario o testimonianza)
- Discussione: quali pregiudizi esistono sulle REMS?
- Diritti delle persone ricoverate: dignità, privacy, partecipazione
- Ruolo di operatori e volontari nel rispetto delle normative

MODULO E: 5 ore

Aspetti legali e normativi

- Legge Basaglia e chiusura OPG, il Dipartimento ed il centro di salute menta-le
- Legge 81/2014 e successivi aggiornamenti sulla gestione REMS
- Diritti delle persone

Interventi e percorsi terapeutici nelle REMS

- Approccio multidisciplinare: medici, psicologi, educatori, assistenti sociali
- Terapie farmacologiche e psicoterapeutiche
- Laboratori, attività riabilitative e socializzazione
- Percorsi di reinserimento sociale e lavorativo

MODULO F: 5 ore

Ruolo del ragazzo del servizio civile nelle REMS

- Compiti e limiti del servizio civile in questo contesto
- Comunicazione efficace e empatia e della relazione umana
- Gestione delle situazioni di emergenza (ruolo attivo e collaborazione con staff)
- Come sostenere l'autonomia e la socializzazione
- Supporto all'educazione e alla socializzazione
- Collaborazione con il personale sanitario e sociale
- Presentazione di un esempio di programma terapeutico

Prevenzione dello stigma e promozione dell'inclusione

- Come parlare della salute mentale in modo rispettoso e inclusivo
- Discussione sulle difficoltà nel riconoscere e parlare di questi segnali
- Role playing: come rispondere a una persona che manifesta un disagio

MODULO G: 5 ore

Testimonianze storie reali e casi studio

- Storie reali di persone che hanno vissuto esperienze di disagio mentale e REMS
- Analisi di situazioni tipiche e discussione in gruppo
- Quiz interattivo su miti e realtà della salute mentale
- Discussione in gruppi su come si percepiscono le persone con disturbi menta-li nella società
- Visite nelle strutture residenziali e semiresidenziali del DSM;

MODULO H: 5 ore

Importante del lavoro di rete e delle reti di supporto

- Importanza di riconoscere le reti di prossimità
- Attività di sensibilizzazione nella comunità e promozione della salute menta-le
- Come collaborare con le associazioni, terzo settore e cooperative sociali

Attività formativa esperienziale

- Role playing: come rispondere a una persona che manifesta un disagio
- Mappa concettuale collettiva sui fattori di rischio e protezione

Conclusioni e verifica apprendimento : 2 ore

6a. Formazione Specifica Facoltativa dei Giovani:

Formazione sui sistemi di riscossione digitale 3 ore

Al fine di contribuire alla realizzazione del presente progetto la ditta Nexi Payments S.p.A. P.I. 04107060966 si impegna a dare massima disponibilità, attraverso la formazione, per agevolare gli operatori volontari di servizio civile nell'utilizzare i sistemi Totem PagoSì adiacenti alle strutture di accoglienza ospedaliera per incentivare l'utilizzo della moneta elettronica e scoraggiare l'utilizzo del contante, seguendo le politiche a livello nazionale tese ad incrementare il cashless.

Modalità a distanza

La protezione dei dati personali in sanità 7 ore

L'obiettivo formativo generale è quello di fornire le conoscenze di base in materia di protezione dei dati personali alla luce del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs 196/2003, con particolare riferimento ai trattamenti effettuati in ambito sanitario e tecnico-amministrativo.

Modalità FAD su piattaforma FORMAS

Il sistema di prevenzione e repressione della corruzione – corso avanzato 5 ore

L'obiettivo formativo generale è quello di fornire elementi relativi alla sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifico. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del SSN e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, nozioni di sistema.

Modalità FAD su piattaforma FORMAS

Potenziamento della consapevolezza in ambito cybersicurity per il personale del SSR 5 ore

L'obiettivo è quello di fornire consapevolezza rispetto a tutte le azioni da adottare per lavorare sugli applicativi informatici in sicurezza

Modalità FAD su piattaforma FORMAS

La Formazione Specifica Facoltativa è parte integrante del servizio e le ore effettuate sono conteggiate a tutti gli effetti ai fini del monte ore formativo e complessivo.

Per i corsi attinenti al piano formativo aziendale 2026/2027 si prevede l'inserimento dei volontari in tutti quei corsi in cui sarà possibile e di cui si riconoscerà l'utilità ai fini del Progetto.

7. Altri elementi della formazione

7.1 Soggetto previsto per la gestione del servizio civile (responsabile ente o coordinatore

(Responsabile)

Formazione: SI

Tipologia corso: Corso Aggiornamento

Data corso: 2023-02-16

7.2 Ulteriore formazione

null

8 ENTI COPROGETTANTI

DENOMINAZIONE	CODICE RT	CATEGORIA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO	ENTE PUBBLICO O PRIVATO